

## PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2014-2018

### MACRO OBIETTIVO 8

Codici indicatori: 8.1.1 8.1.2

**Programma: “Istituzione del Tavolo Regionale di Coordinamento per la programmazione integrata per la tematica ambiente salute”.**

#### Razionale e descrizione del programma

Garantire un ambiente di vita sano e sicuro rappresenta un obiettivo strategico delle istituzioni comunitarie e nazionali, che è possibile conseguire principalmente attraverso le seguenti attività:

- realizzazione di un importante e specifico intervento legislativo a livello sia comunitario, sia nazionale, teso ad assicurare una corretta integrazione nella tematica ambiente e salute;
- pluralità di interventi di settore volti ad assicurare il miglioramento della conoscenza del rapporto inquinanti ambientali/salute, nell’ottica di coniugare una cultura della sicurezza della collettività in relazione all’esposizione alle diverse fonti di pressione ambientale

La politica generale in materia di esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute necessita si traduce, conseguentemente, in specifici interventi tesi ad assicurare la realizzazione di attività volte al miglioramento della qualità dell’ambiente, complessivamente considerato, tramite una programmazione integrata della tematica ambiente salute.

In considerazione di quanto sopra riassuntivamente riportato, nell’ambito del Piano Nazionale della Prevenzione, il macro obiettivo “Ridurre le esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute” si propone di rendere più efficienti ed efficaci le esperienze maturate in tale ambito, e prevede, oltre alla progettazione, pianificazione e realizzazione di studi per contaminanti ed inquinanti ambientali specifici, la realizzazione più in generale di un’attività di supporto alle politiche ambientali, finalizzata ad una programmazione integrata in tale ambito.

L’azione che, pertanto, è sottesa al Programma in questione, è preordinata alla costituzione di una specifica architettura a livello regionale che, nell’ottica di una moderna cultura della prevenzione, consenta una adeguata attività programmatoria regionale in alcuni settori specifici del più ampio tema ambiente salute.

Si prevede, pertanto, la costituzione di un Tavolo Regionale di Coordinamento Ambiente-Salute, cioè di un tavolo di coordinamento interistituzionale composto da rappresentanti di:

- Aziende ULSS, nella figura del Presidente del Tavolo Provinciale di coordinamento ambiente-salute;
- S.E.R. – Sistema Epidemiologico Regionale
- Programma regionale di riferimento di Epidemiologia Ambientale
- Agenzia regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale
- Dipartimento regionale Ambiente

Il Tavolo Regionale di Coordinamento, pertanto, assicurerà la programmazione di linee comuni in merito ad iniziative di coordinamento della vigilanza su alcuni temi specifici (reach, fitosanitari, inquinamento elettromagnetico, radon), iniziative di informazione e formazione in

tema di ambiente-salute, rappresentando la sede di confronto tra diversi soggetti che, si occupano istituzionalmente della tutela della collettività dall’esposizione alle diverse fonti di pressione ambientale.

In tale modo si avvierà la costituzione di una rete inter-istituzionale, definendo accordi inter-istituzionali in grado di operare in modo coordinato anche a livello Provinciale.

A livello provinciale, infatti, le Aziende ULSS dell'ambito territoriale di ciascuna Provincia provvederanno ad individuare il Presidente del Tavolo di Coordinamento Provinciale Ambiente-Salute. Quest'ultimo sarà composto da rappresentanti delle ULSS della Provincia di riferimento, del Dipartimento provinciale ARPAV, della Provincia, del S.E.R., e da altri soggetti individuati dal Tavolo stesso in relazione ai temi trattati.

I Tavoli Provinciali di Coordinamento Ambiente-Salute potranno affrontare problematiche a livello intercomunale e inter-aziendale ma anche intra provinciale, quali temi di interesse comune o specifici di una parte del territorio, in linea con gli indirizzi adottati dal Tavolo Regionale di Coordinamento Ambiente-Salute.

## **Evidence**

Con cadenza annuale, a partire dal 2015, il Tavolo Regionale di Coordinamento provvederà a definire la pianificazione delle attività di prevenzione su alcuni temi di rilievo in materia di ambiente salute, provvedendo, altresì, alla pianificazione dell'attività di vigilanza negli ambienti di vita, costituendo, conseguentemente, un supporto alle politiche ambientali di miglioramento della qualità dell'esposizione della popolazione alle fonti di pressione ambientale.

L'attività di pianificazione verrà elaborata in sinergia tra i diversi attori facenti parte del Tavolo, coinvolgendo, pertanto, funzioni di responsabilità sinergica degli stessi.

## **Sostenibilità**

La redazione di atti pianificatori nelle modalità e per le finalità sopra descritte costituisce il *core business* del Tavolo Regionale di Coordinamento.

## **Contrasto alle diseguaglianze**

Gli atti di pianificazione sopra richiamati pongono tra gli obiettivi primari la corretta applicazione di politiche integrate in tema ambiente salute. Particolare attenzione sarà indirizzata alle criticità derivanti da particolari fattispecie necessitanti di specifica attenzione in conseguenza della specificità della fattispecie medesima.

## **Sistemi di sorveglianza per programmazione, monitoraggio e valutazione**

A supporto delle attività del Tavolo Regionale di Coordinamento Ambiente-Salute sono posti il Programma Regionale di Riferimento di Epidemiologia Ambientale, ARPAV, il Dipartimento regionale Ambiente, il S.E.R. e le Aziende ULSS.

### **Obiettivi specifici**

1. Costituzione del Tavolo Regionale di Coordinamento per la programmazione integrata su alcuni temi relativi alla tematica ambiente salute.
2. Costituzione dei Tavoli Provinciali di Coordinamento per la programmazione integrata.
3. Programmazione delle attività dei Tavoli di Coordinamento di cui ai precedenti due punti.
4. Realizzazione delle attività programmate dai Tavoli di Coordinamento di cui ai punti 1. e 2.

**AZIONE:** Costituzione del Tavolo Regionale di Coordinamento per la programmazione integrata di alcuni temi per l'area ambiente salute e dei rispettivi Tavoli Provinciali di Coordinamento.

Pianificazione e programmazione degli interventi coordinati di prevenzione e vigilanza per la tutela dell'esposizione della popolazione alle fonti di pressione ambientale, in relazione ad alcuni temi specifici.

- La prima attività è rappresentata dal coinvolgimento dei diversi attori istituzionali che, a diverso titolo, sono preposti alla tutela della popolazione dall'esposizione a diverse fonti di pressione ambientale, allo scopo di provvedere alla costituzione dei Tavoli di Coordinamento in parola.
- La seconda attività consiste nella pianificazione e programmazione degli interventi coordinati di prevenzione e vigilanza per la tutela dell'esposizione della popolazione ad alcune fonti di pressione ambientale.
- La terza attività consiste nella produzione di almeno un report annuale inerente agli interventi congiunti realizzati a livello provinciale e a livello regionale.

### Attività principali

1. Costituzione del Tavolo Regionale di Coordinamento per la programmazione integrata per la tematica ambiente salute, e dei relativi Tavoli Provinciali di Coordinamento.
2. Pianificazione e programmazione degli interventi coordinati di prevenzione e vigilanza per la tutela dell'esposizione della popolazione a diverse fonti di pressione ambientale.
3. Produzione di almeno un report annuale inerente agli interventi congiunti realizzati a livello provinciale e a livello regionale.

TARGET (indicare la fascia di età)				
SETTING	Scuola <input type="checkbox"/>	Comunità <b>X</b>	Ambienti sanitari <input type="checkbox"/>	Ambienti di lavoro <input type="checkbox"/>
INTERSETTORIALITA'	Sezione regionale Prevenzione e Sanità Pubblica, Aziende ULSS, Dipartimento regionale Ambiente, ARPAV, SER, Programma regionale di riferimento di epidemiologia ambientale.			

<b>Indicatori di processo</b> <i>(indicare la fonte)</i>	Baseline	Valore atteso 2015	Valore atteso 2016	Valore atteso 2017	Valore atteso 2018
Attivazione del Tavolo regionale di coordinamento per la programmazione integrata di alcuni interventi per la tematica ambiente salute e dei relativi Tavoli provinciali di coordinamento.	0	8	8	8	8
Pianificazione attività del Tavolo Regionale di coordinamento per il settore ambiente salute.	0	Almeno 1	Almeno 1	Almeno 1	Almeno 1
Produzione di un report annuale inerente agli interventi congiunti realizzati.	0	Almeno 1	Almeno 1	Almeno 1	Almeno 1

## CRONOPROGRAMMA

Azioni	2015	2016	2017	2018
<b>Azione</b>				
Attività 1: Attivazione del Tavolo regionale di coordinamento per la programmazione integrata per la tematica ambiente salute e dei relativi Tavoli provinciali di coordinamento	X	X	X	X
Attività 2: Pianificazione attività del Tavolo Regionale di coordinamento per il settore ambiente salute.	X	X	X	X
Attività 3: Produzione di un report annuale inerente agli interventi congiunti realizzati.	X	X	X	X

<b>ANALISI DEI RISCHI</b> ( elementi interni o esterni che possono ostacolare il raggiungimento obiettivi)	Possibili disomogeneità operative dei diversi soggetti coinvolti, con conseguente possibile allungamento del cronoprogramma.
---	--